

**DETERMINA DEL DIRIGENTE
ASSAM**

N. 284/DET DEL 21/07/2017

Oggetto: Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione – Misure obbligatorie per il controllo e l'eradicazione del tarlo asiatico *Anoplophora glabripennis* nella Regione Marche - Annullamento D.D. n. 989/DIRA del 27.10.16 - Anno 2017

**IL DIRIGENTE
ASSAM**

- . - . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare la presente determina;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n. 9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (*BUR 23.01.1997 n. 7*) e *sm.i.*;

PRESO ATTO che l'art. 25, comma 5, della suddetta L.R. n. 9/1997, assegna all'A.S.S.A.M. il Servizio Fitosanitario Regionale, istituito con la L.R. 16.01.1995 n. 11 (*BUR 25.01.1995 n.4*);

VISTA la L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (*BUR 27.05.2004 n. 54*);

VISTA la D.G.R. Marche n. 154 del 24.02.2017 con la quale il Dott. Uriano Meconi, Dirigente del ruolo unico regionale a tempo indeterminato, è stato assegnato temporaneamente alle dipendenze funzionali dell'ASSAM con decorrenza 01.03.2017;

VISTO il decreto del Direttore dell'ASSAM n. 147 del 01.03.2017 con il quale, tra l'altro, sono state affidate al suddetto Dirigente le funzioni del Servizio Fitosanitario ai sensi della L.R. n. 11/1995;

VISTO il bilancio preventivo economico dell'A.S.S.A.M. per l'anno 2017, costituito dal conto economico, nota integrativa e programma di attività, approvato con decreto del Direttore n. 1165 del 15.12.2016;

PRESO ATTO che il programma di attività 2017 ed il relativo bilancio di previsione sopra citati risultano essere conformi agli indirizzi della Regione ed agli obiettivi della programmazione regionale e non contrastano con gli interessi della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" e sulla base di quanto disposto successivamente dalla D.G.R. Marche n. 621 del 08.06.2004 avente ad oggetto "Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004";

VISTI il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 131 del 23.09.2014 e il D.lgs 18.04.2016 n. 50;

VISTO il D.Lgs. n. 214 del 19.08.2005 "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 09.06.2015 relativa alle misure atte a impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky);

- D E T E R M I N A -

1. Di dichiarare zona infestata per la presenza di *A. glabripennis* la superficie individuata negli allegati 1 e 2 del presente decreto e visualizzabile sul sito <http://www.tarloasiatico.marche.it/it/>, costituita dalle zone in cui la presenza dell'organismo specificato è stata confermata e che comprende tutte le piante che presentano sintomi causati da *A. glabripennis*; la superficie delle zone infestate ricade in due province. Nella provincia di Fermo sono compresi del tutto o in parte i comuni di Belmonte Piceno, Fermo, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Monte Giberto, Montegiorgio, Montottone, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio e Rapagnano; nella provincia di Ancona è compreso in parte il territorio dei comuni di Ostra e Senigallia;
2. Di dichiarare zona cuscinetto per la presenza di *A. glabripennis* la superficie individuata negli allegati 1 e 2 del presente decreto e visualizzabile sul sito <http://www.tarloasiatico.marche.it/it/>, costituita dalle zone con un raggio di 2 km oltre i confini delle zone infestate; la superficie delle zone cuscinetto ricade per il focolaio in provincia di Fermo nei comuni di Belmonte Piceno, Fermo, Magliano di Tenna, Monte Giberto, Monte Vidon Combatte, Montegiorgio, Monterubbiano, Montottone, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano; Torre San Patrizio e per il focolaio in provincia di Ancona nei comuni di Belvedere Ostrense, Ostra, Ostra Vetere, Tre Castelli e Senigallia.
3. Di dichiarare zona delimitata per la presenza di *A. glabripennis* le superfici costituite dalle zone infestate e dalle zone cuscinetto;
4. Di applicare all'interno delle zone infestate le seguenti misure:
 - a) monitoraggio intensivo di tutte le piante ospiti e delle piante specificate come definite nell'allegato A del decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015 recante per oggetto "Decisione (UE) 2015/893 - Misure obbligatorie di controllo e eradicazione di *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche. Revoca D.D.Assam n.596/DET del 30.09.14. Misure di abbattimento, trasporto, stoccaggio e cippatura. Anno 2015.", per verificare la presenza di *A. glabripennis*;
 - b) abbattimento e cippatura di tutte le piante infestate da *A. glabripennis* secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale nel decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015;
 - c) abbattimento e cippatura, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale, di tutte le piante specificate presenti entro il settore attivo (come definito nell'allegato A della decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015), salvo diversa disposizione del Servizio Fitosanitario Regionale;

- d) divieto di vendita e trasporto delle piante sensibili fatta eccezione per le piante spostate ai sensi del Decreto n. 91/DIRA del 31.01.2017 recante per oggetto: *D.Lgs. 214/05 - Procedure fitosanitarie per spostamento di piante, legname e legno di imballaggio specificati originari di una zona delimitata per Anoplophora glabripennis Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa. Anno 2017* - e fatte salve ulteriori disposizioni del Servizio Fitosanitario Regionale emanate in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893;
 - e) divieto di messa a dimora, delle piante specificate;
 - f) trattamenti insetticidi contro gli adulti secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale;
 - g) divieto di trasporto di legname infestato e legname specificato fatta eccezione per il legname infestato e per il legname specificato trasportati ai sensi del Decreto 91/DIRA del 31.01.2017;
5. Di applicare all'interno delle zone cuscinetto le seguenti misure:
- a) monitoraggio intensivo di tutte le piante ospiti e delle piante specificate come definite nell'allegato A del decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015, per verificare la presenza di *A. glabripennis*
 - b) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, abbattimento e cippatura, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale, di tutte le piante infestate da *A. glabripennis*;
 - c) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, abbattimento e cippatura, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale, di tutte le piante specificate presenti entro il settore attivo (come definito nell'allegato A del decreto del Direttore n. 372/DIRA del 09.10.2015);
 - d) divieto di vendita e trasporto delle piante sensibili fatta eccezione per le piante spostate ai sensi del Decreto n. 91/DIRA del 31.01.2017 e fatte salve ulteriori disposizioni del Servizio Fitosanitario Regionale emanate in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893;
 - e) divieto di messa a dimora, delle piante specificate;
 - f) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, trattamenti insetticidi contro gli adulti secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale;
 - g) divieto di trasporto di legname infestato e legname specificato fatta eccezione per il legname infestato e per il legname specificato trasportati ai sensi del Decreto 91/DIRA del 31.01.2017;
6. Di applicare al di fuori delle zone delimitate le seguenti misure:
- a) monitoraggio intensivo delle piante ospiti e delle piante specificate come definite nell'allegato A del decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015, per verificare la presenza di *A. glabripennis*;
 - b) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, abbattimento e cippatura, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale, di tutte le piante infestate da *A. glabripennis*;
 - c) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, abbattimento e cippatura, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale, di tutte le piante specificate presenti entro il settore attivo (come definito nell'allegato A del decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015);
 - d) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, trattamenti insetticidi contro gli adulti secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale;
7. Di revocare il decreto ASSAM n. 989/DIRA del 27.10.2016 sostituendolo con il presente decreto, specificando che qualunque riferimento ad esso contenuto in altri atti è da intendersi riferito al presente decreto a far data dalla sua entrata in vigore.

Le misure fitosanitarie di cui al presente atto sono in applicazione del Piano d'azione regionale predisposto con D.G.R. n. 1730 del 27.12.2013.

Fatte salve diverse disposizioni le misure di abbattimento e cippatura emanate con il presente decreto, ai sensi del D.L.vo n. 214/2005, sono a cura e spese del proprietario e/o possessore dei vegetali interessati dalla misura fitosanitaria.

Il mancato rispetto degli obblighi e delle prescrizioni contenute nel presente atto comporterà, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 56 del D.L.vo n. 214/2005.

Il Servizio Fitosanitario Regionale - ASSAM comunica tempestivamente al Servizio Fitosanitario Centrale, al Servizio Agricoltura della Giunta Regionale e ai Comuni interessati l'individuazione delle zone delimitate e delle misure fitosanitarie adottate con il presente atto.

Per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le disposizioni della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 e del Piano d'azione regionale predisposto con D.G.R. n. 1730 del 27.12.2013.

La presente determina va pubblicata per estratto sul B.U.R.M..

Il presente atto non è soggetto a controllo.

Dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa.

Il presente atto si compone di n.9 facciate, comprensive del documento istruttorio e degli allegati.

IL DIRIGENTE
(Dott. Uriano Meconi)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Centro Operativo Fitosanitario - Servizi di Consulenza Specialistica, Certificazione, Controllo, Vigilanza e Laboratorio

Normativa di riferimento

- Legge Regionale n.11 del 16.01.1995 di Istituzione del Servizio Fitosanitario Regionale;
- Legge Regionale n. 9 del 14.01.1997 di Istituzione dell'ASSAM e successive modifiche;
- D.L.vo n.214 del 19.08.2005 e successive modifiche;
- Decisione di esecuzione (UE) 2015/893;
- D.D. n. 601/DET del 20.08.2013;
- D.G.R. n. 1730 del 27.12.2013
- D.D. n. 372/DIRA del 09.10.2015;
- D.D. n. 989/DIRA del 27.10.2016;
- D.D. n. 91/DIRA del 31.01.2017;

Motivazione

Con Legge Regionale n. 9 del 14.01.1997 è stata istituita l'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM) e alla medesima sono stati assegnati i compiti del Servizio Fitosanitario Regionale istituito con Legge Regionale n.11 del 16.01.1995. Tra le competenze fondamentali del Servizio Fitosanitario Regionale, elencate nel Decreto Legislativo 19.08.2005 n. 214,

è compresa l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi, compreso il divieto di messa a dimora e l'estirpazione delle piante ospiti di detti organismi.

Tra gli organismi inclusi nell' all. 1 del citato D.L.vo 19.08. 2005 n. 214 è presente la specie *Anoplophora glabripennis*, comunemente denominata Tarlo asiatico del fusto. Nel mese di agosto 2013 il Servizio Fitosanitario Regionale - ASSAM ha riscontrato nel Comune di Grottazzolina (FM) la presenza di vegetali infestati da *A. glabripennis*, nonché la presenza di adulti del medesimo organismo nocivo e conseguentemente ha provveduto con D.D n. 601/DET del 20.08.2013 alla definizione dell'area infestata ed alla disposizione di misure fitosanitarie conformi a quelle adottate dalle regioni italiane in cui è già stata segnalata la presenza di *A. glabripennis*. Con successivi atti, a seguito dei monitoraggi effettuati e coordinati dal Servizio Fitosanitario Regionale, vengono successivamente modificate la zona infestata e la zona cuscinetto nella provincia di Fermo e istituito un nuovo focolaio nella provincia di Ancona. La Regione Marche con D.G.R. n. 1730 del 27.12.2013 ha approvato il piano d'azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del tarlo asiatico del fusto nelle Marche. La medesima DGR stabilisce le misure fitosanitarie e prevede che il Servizio Fitosanitario Regionale possa disporre misure diverse da quelle indicate nel piano d'azione in funzione delle nuove acquisizioni tecnico-scientifiche. Con decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015, il Servizio Fitosanitario Regionale ha stabilito le modalità per l'abbattimento di piante infestate da *A. glabripennis* e di piante specificate, per il trasporto e il trattamento del legname infestato e del legname specificato nella Regione Marche, introducendo uno specifico elenco di definizioni cui fare riferimento nell'esecuzione delle misure fitosanitarie per il controllo e l'eradicazione di *A. glabripennis*. Tali definizioni tengono conto dell'emanazione della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015. Con decreto ASSAM n. 91/DIRA del 31.01.2017, il Servizio Fitosanitario Regionale ha stabilito le procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante, legname e legno di imballaggio specificati originari di una zona delimitata per *A. glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa. A seguito dei monitoraggi effettuati e coordinati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo novembre 2016 - giugno 2017 sono state individuate piante infestate nel comune di Ostra in aree precedentemente indenni, pertanto al fine di inserire l'esito dei monitoraggi condotti nelle aree delimitate si rende necessario un aggiornamento del Decreto del Dirigente ASSAM n. 989/DIRA del 27.10.16.

Esito dell'istruttoria

Per quanto esposto si propone:

1. Di dichiarare zona infestata per la presenza di *A. glabripennis* la superficie individuata negli allegati 1 e 2 del presente decreto e visualizzabile sul sito <http://www.tarloasiatico.marche.it/it/>, costituita dalle zone in cui la presenza dell'organismo specificato è stata confermata e che comprende tutte le piante che presentano sintomi causati da *A. glabripennis*; la superficie delle zone infestate ricade in due province. Nella provincia di Fermo sono compresi del tutto o in parte i comuni di Belmonte Piceno, Fermo, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Monte Giberto, Montegiorgio, Montottone, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio e Rapagnano; nella provincia di Ancona è compreso in parte il territorio dei comuni di Ostra e Senigallia;
2. Di dichiarare zona cuscinetto per la presenza di *A. glabripennis* la superficie individuata negli allegati 1 e 2 del presente decreto e visualizzabile sul sito <http://www.tarloasiatico.marche.it/it/>, costituita dalle zone con un raggio di 2 km oltre i confini delle zone infestate; la superficie delle zone cuscinetto ricade per il focolaio in provincia di Fermo nei comuni di Belmonte Piceno, Fermo, Magliano di Tenna, Monte Giberto, Monte Vidon Combatte, Montegiorgio, Monterubbiano, Montottone, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano; Torre San Patrizio e per il focolaio in provincia di Ancona nei comuni di Belvedere Ostrense, Ostra, Ostra Vetere, Tre Castelli e Senigallia.

3. Di dichiarare zona delimitata per la presenza di *A. glabripennis* le superfici costituite dalle zone infestate e dalle zone cuscinetto;
4. Di applicare all'interno delle zone infestate le seguenti misure:
 - a) monitoraggio intensivo di tutte le piante ospiti e delle piante specificate come definite nell'allegato A del decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015 recante per oggetto "Decisione (UE) 2015/893 - Misure obbligatorie di controllo e eradicazione di *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche. Revoca D.D.Assam n.596/DET del 30.09.14. Misure di abbattimento, trasporto, stoccaggio e cippatura. Anno 2015.", per verificare la presenza di *A. glabripennis*;
 - b) abbattimento e cippatura di tutte le piante infestate da *A. glabripennis* secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale nel decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015;
 - c) abbattimento e cippatura, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale, di tutte le piante specificate presenti entro il settore attivo (come definito nell'allegato A della decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015), salvo diversa disposizione del Servizio Fitosanitario Regionale;
 - d) divieto di vendita e trasporto delle piante sensibili fatta eccezione per le piante spostate ai sensi del Decreto n. 91/DIRA del 31.01.2017 31.01.2017 recante per oggetto: *D.Lgs. 214/05 - Procedure fitosanitarie per spostamento di piante, legname e legno di imballaggio specificati originari di una zona delimitata per Anoplophora glabripennis Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa. Anno 2017* - e fatte salve ulteriori disposizioni del Servizio Fitosanitario Regionale emanate in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893;
 - e) divieto di messa a dimora, delle piante specificate;
 - f) trattamenti insetticidi contro gli adulti secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale;
 - g) divieto di trasporto di legname infestato e legname specificato fatta eccezione per il legname infestato e per il legname specificato trasportati ai sensi del Decreto 91/DIRA del 31.01.2017;
5. Di applicare all'interno delle zone cuscinetto le seguenti misure:
 - a) monitoraggio intensivo di tutte le piante ospiti e delle piante specificate come definite nell'allegato A del decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015, per verificare la presenza di *A. glabripennis*
 - b) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, abbattimento e cippatura, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale, di tutte le piante infestate da *A. glabripennis*;
 - c) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, abbattimento e cippatura, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale, di tutte le piante specificate presenti entro il settore attivo (come definito nell'allegato A del decreto del Direttore n. 372/DIRA del 09.10.2015);
 - d) divieto di vendita e trasporto delle piante sensibili fatta eccezione per le piante spostate ai sensi del Decreto n. 91/DIRA del 31.01.2017 e fatte salve ulteriori disposizioni del Servizio Fitosanitario Regionale emanate in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893;
 - e) divieto di messa a dimora, delle piante specificate;
 - f) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, trattamenti insetticidi contro gli adulti secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale;
 - g) divieto di trasporto di legname infestato e legname specificato fatta eccezione per il legname infestato e per il legname specificato trasportati ai sensi del Decreto 91/DIRA del 31.01.2017;
6. Di applicare al di fuori delle zone delimitate le seguenti misure:
 - a) monitoraggio intensivo delle piante ospiti e delle piante specificate come definite nell'allegato A del decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015, per verificare la presenza di *A. glabripennis*;

- b) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, abbattimento e cippatura, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale, di tutte le piante infestate da *A. glabripennis*;
 - c) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, abbattimento e cippatura, secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale, di tutte le piante specificate presenti entro il settore attivo (come definito nell'allegato A del decreto ASSAM n. 372/DIRA del 09.10.2015);
 - d) in caso di riscontro della presenza dell'organismo nocivo o di suoi sintomi, trattamenti insetticidi contro gli adulti secondo le modalità prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale;
7. Di annullare il decreto ASSAM n. 989/DIRA del 27.10.2016 sostituendolo con il presente decreto, specificando che qualunque riferimento ad esso contenuto in altri atti è da intendersi riferito al presente decreto a far data dalla sua entrata in vigore.

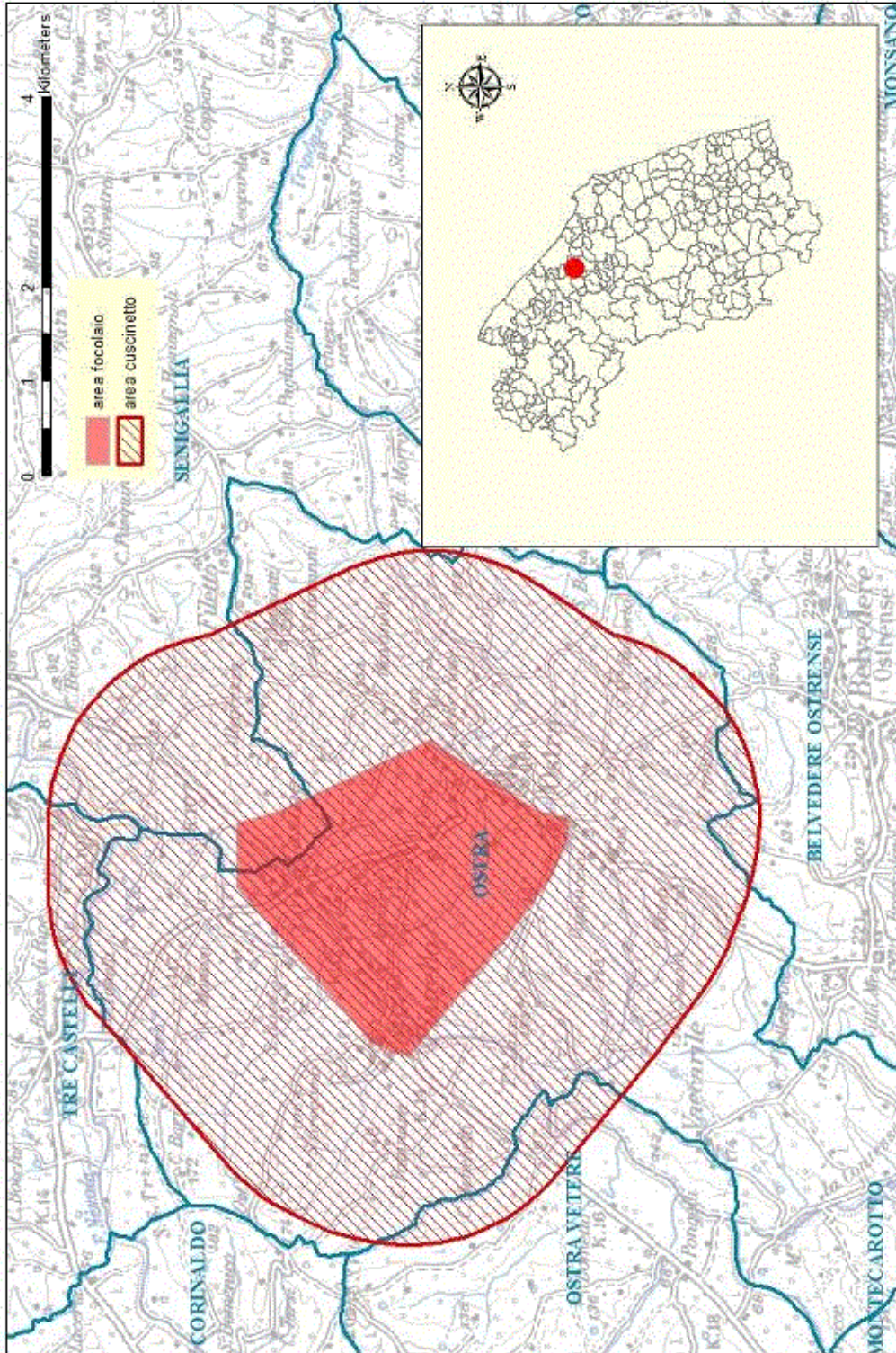
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Sandro Nardi)

- ALLEGATI -

n. 2 allegati

Allegato 1



Allegato 2

